

Messaggio del Santo Padre
ai partecipanti alla registrazione del documentario
Francesco artista di Dio

“Rivolgo il mio cordiale saluto a quanti prendono parte, nei diversi modi, all’incontro dal titolo *Francesco artista di Dio*, promosso dalle Famiglie Francescane nel contesto della presentazione del libro *Francesco giullare di Dio* Raccontato da frate Pacifico re dei versi, curato dal Cardinale Raniero Cantalamessa.

Il nostro tempo, fluttuante tra conquiste e sconfitte, travagliato tra speranza e disperazione, cerca la via di una nuova genuinità. San Francesco offre l’immagine di un uomo schietto, di un uomo riuscito, che ha saputo raggiungere la pace con Dio, con se stesso, con gli altri, con il cosmo. Il suo *Cantico delle creature*, scaturito in un’ora di grandi sofferenze, rappresenta non soltanto una stupenda preghiera, ma anche in inno alla vita, alla gioia, al mondo visto nella luce di Dio. Per questo, in Poverello di Assisi continua ad avere uno straordinario fascino, specialmente sulle nuove generazioni.

Esorto tutti, specialmente i giovani, ad amare la vita con la passione di Francesco di Assisi, che amava il creato e le creature, perché dall’incontro con Gesù aveva sperimentato la bontà e l’amore del Creatore. La vita non va sciupata in gioie effimere, in avventure senza ritorno, in un conformismo vuoto, ma richiede di essere amata nella bellezza della natura, nella gioia dell’amicizia, nelle conquiste della scienza, nell’impegno generoso per la costruzione di un mondo più giusto, più fraterno e più solidale.

Con tali sentimenti, auguro ogni desiderato successo alla bella iniziativa francescana e, mentre esprimo il mio apprezzamento agli artisti che l’hanno impreziosita con la lor testimonianza, assicuro il mio orante ricordo.

Nel chiedervi di pregare per me, e per il mio servizio alla Chiesa, di cuore, invio a ciascuno la Benedizione Apostolica”

Roma, San Giovanni in Laterano, 23 marzo 2021

Francesco